



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 18/10/2005**

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 21 settembre 2005, n. 378

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) - Ditta CAVED srl - Ampliamento coltivazione cava di calcarenite e calcare. località "Formica" di Brindisi.

L'anno 2005 addì 21 del mese di Settembre in Modugno, presso il Settore Ecologia,

**IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 26.8.04 la ditta CAVED srl, con sede in Mesagne alla Via Nino Bixio n. 54, proponeva istanza per chiedere il parere di Valutazione d'Impatto Ambientale all'ampliamento, sulla ptc. n. 358 del fg. di mappa n. 39, della cava di calcarenite e calcare sita in località "Formica" dell'agro di Brindisi;
- con nota prot. n. 10566 del 19.10.04, tra l'altro, si invitava:
  1. la ditta istante a depositare, anche, presso le altre Amministrazioni interessate copia di tutta la documentazione ed a trasmettere copia delle pubblicazioni di rito;
  2. il Presidente della Provincia ed il Sindaco del Comune di Brindisi ad esprimere propri pareri in merito all'intervento;
- con nota del 14.12.04 la stessa ditta CAVED trasmetteva copia delle pubblicazioni di rito;
- con nota prot. n. 537/21940 il Comune di Brindisi proponeva alcune prescrizioni al progetto in argomento;
- con nota prot. n. 102884 del 1.6.05 la Provincia di Brindisi trasmetteva copia del Provvedimento Dirigenziale n. 526/2672 del 23 maggio 2005 in cui il Progetto e il S.I.A. sono ritenuti elaborati in conformità all'art. 8 della L.R. 11/2001;
- con nota prot. n. 1296/4905 8 il Comune di Brindisi comunicava di non aver ricevuto alcuna osservazione a riguardo del progetto e del SIA della ditta CAVED;
- ad oggi, agli atti di questo Ufficio, non risultano pervenute osservazione in merito all'intervento;

- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 7.9.2005, ha valutato tutta la documentazione in atti ed ha ritenuto esprimersi come segue:

"... omissis ... PROGETTO

L'area di cui si chiede l'ampliamento della coltivazione è ubicata, in Contrada "Formica" in Agro di Brindisi, ad ovest della SS. 16 "Adriatica, a circa 10 km Nord-Ovest del territorio di Brindisi e prossima al limite amministrativo con il comune di San Vito dei Normanni; in Catasto ricade nel Foglio 39 Part.IIa 358 estesa per circa Ha 3.39.17.

Il sito attualmente si presenta pianeggiante e con caratteristiche tipiche di area agricola, è confinante con altra area di cava dello stesso materiale, anch'essa di proprietà della CAVED s.r.l.

La coltivazione sarà sempre del tipo a "fossa" su gradoni discendenti con avanzamento verso Ovest e Sud, fino a raggiungere la profondità max di 32m dal p.c. il primo avrà un'altezza di circa 7 fino al raggiungimento dello strato di calcare, i successivi rispettivamente due da 10 metri e l'ultimo di 5 m pedata finale di circa 5 metri.

La fascia di rispetto sui confini sarà di m 5 e dalla strada comunale di m. 10.

La programmazione dell'attività di coltivazione di cava è stata rappresentata, negli elaborati grafici, in quattro fasi temporali:

- Piano di coltivazione - 1<sup>a</sup> Fase (TAV. 3)
- Piano di coltivazione - 2<sup>a</sup> Fase (TAV. 3)
- Piano di coltivazione - 3<sup>a</sup> Fase (TAV. 3)
- Piano di coltivazione - 4<sup>a</sup> Fase (TAV. 3)

I materiali estratti saranno utilizzati direttamente dalla Ditta CAVED S.r.l. per la vendita a terzi nell'ambito di un mercato esteso in tutto il territorio provinciale di Brindisi.

La tufina estratta sarà venduta a terzi, come tou-venant direttamente nella cava di estrazione; il calcare verrà venduto previa frantumazione, come inerte per massicciate stradali e conglomerati cementizi.

La scelta di realizzare il progetto di coltivazione di cava nell'area in Oggetto, deriva essenzialmente nella convenienza economica di PROSEGUIRE l'attività estrattiva già esistente e adiacente alla particella 358 rilevandosi nel contempo la migliore sotto il profilo della salvaguardia del locale sistema ambientale, già interessato da attività estrattive; non saranno richieste aperture di strade, essendo, l'area interessata, raggiungibile dalla vicina S.S. n° 16 tramite la strada comunale n. 46

La produzione della cava in oggetto trova collocazione essenzialmente in un bacino d'utenza distribuito nel territorio provinciale di Brindisi.

Il piano di coltivazione prevede l'estrazione di sabbione tufaceo dal litotipo calcarenitico presente fino alla profondità di 7 m dal p.c. e del pietrame calcareo dal Calcare dolomitico posto al di sotto delle calcareniti.

**INQUADRAMENTO NELLA PIANIFICAZIONE DI SETTORE ED AMBIENTALE.**

Dagli elaborati prodotti si esclude l'interessamento diretto o indiretto di aree a riconosciuto valore paesistico-ambientale riportate dalla Pianificazione Regionale di settore (PUTT/P).

Il sito oggetto del progetto di ampliamento, ricade nell'area estrattiva, perimetrata dal P.R.A.E., nel territorio di Brindisi e fa parte della tipologia di Bacino di tipo 3, ossia Bacino di Completamento.

**AUTORIZZAZIONI E PARERI**

Il Comune di Brindisi con nota prot. n. 537 del 31.03.2005 esprime un parere con prescrizioni. Con prot. n. 1296 del 27.07.2005 comunica altresì che non sono giunte osservazioni in merito al progetto di ampliamento.

La Provincia di Brindisi con Determinazione n.526 del 23.05.2005 ha espresso parere favorevole all'ampliamento della cava.

#### ANALISI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

L'analisi ambientale di dettaglio condotta analiticamente nel S.I.A. dimostra che gli impatti negativi attesi, nel presente caso, sono praticamente nulli.

L'attività comporta la produzione di rifiuti e/o scarti costituiti da terreno vegetale e da materiale tufaceo, e calcareo risultante dalla attività di cava, che verranno opportunamente stoccati per l'utilizzo nella fase finale di recupero e bonifica dell'area.

Trattandosi di un ampliamento di una cava in esercizio, l'analisi della qualità ambientale è riferita, ovviamente, allo stato attuale.

Sono stati individuati e stimati gli effetti che attualmente l'attività estrattiva produce sulle componenti ambientali interessate, evidenziando comunque che, il nuovo progetto di coltivazione non comporterà un incremento dello stato attuale.

#### PARERE

La realizzazione del progetto di ampliamento della coltivazione della cava di proprietà della Ditta CAVED S.r.l. in Contrada "Formica" in agro di Brindisi, comporta un impatto minimo sull'ambiente circostante atteso che l'attività a regime andrà a sostituire quella attualmente in esercizio e le aree attualmente in coltivazione saranno recuperate per fini agricoli.

Le diverse componenti ambientali descritte nel SIA non subiscono significative alterazioni dalla realizzazione del progetto, le componenti flora fauna e l'ecosistema interessato che non presentano punti di riconosciuti valori naturalistici, non subiranno incidenze significative a seguito dell'intervento. Nei riguardi dello sfruttamento di una risorsa non rinnovabile, quale appunto la Calcarenite e il Calcere, va sottolineato che trattasi di risorse ampiamente disponibili e che sono fortemente richieste dal mercato dell'edilizia.

Dal presente studio è emerso che la prevista attività di cava non ha incidenze rilevanti sulle componenti ambientali caratterizzanti il territorio in esame, che come emerso per qualità e stato di conservazione non rappresentano alcun interesse naturalistico tale da impedirne o limitarne la coltivazione di cava.

E' previsto il progetto di un piano di recupero ambientale per un reintegro dell'area di cava nel suo naturale contesto ambientale in modo da destinarla ad attività agricole in coerenza con la vocazione del territorio.

Pertanto si propone l'espressione di un parere favorevole per la compatibilità ambientale del progetto di ampliamento dell'attività estrattiva con la seguente prescrizione: che ad attività esaurita la cava venga recuperata secondo i criteri dettati dalla L.R. 37/85 e dal competente ufficio Minerario Regionale omissis";

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;
- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

## DETERMINA

- di esprimere, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, parere favorevole di VIA con la prescrizione "che ad attività esaurita la cava venga recuperata secondo i criteri dettati dalla L.R. 37/85 e dal competente ufficio Minerario Regionale" all'ampliamento, sulla ptc. n. 358 del foglio di mappa n. 39, della cava di tufo calcarenitico sita in località "Formica" di Brindisi e di proprietà della ditta CAVED srl, sedente in Mesagne alla Via Nino Bixio n. 54. Il suesposto parere è espresso in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 7.9.2005 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte;
- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- il presente provvedimento dovrà essere:
  - notificato all'Ufficio Minerario Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia ed al Comune di Brindisi;
  - trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - pubblicato sul B.U.R.P.;
  - pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;
- il presente provvedimento è esecutivo e non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---